

Politica di Sostenibilità

L'investimento responsabile e
sostenibile del tuo fondo pensione



F  **NDAPI**

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| INTRODUZIONE | 3 |
| RIFERIMENTI E PRINCIPI GENERALI | 3 |
| GLI OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO SOSTENIBILE..... | 4 |
| MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITA' | 5 |
| LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ESG..... | 6 |
| Perimetro di attività | 7 |
| Monitoraggio e Reporting | 8 |
| ENGAGEMENT..... | 8 |

INTRODUZIONE

Fondapi è il fondo negoziale di categoria destinato ai lavoratori e alle imprese che prevedono uno dei seguenti contratti collettivi per le piccole e medie imprese: Metalmeccanico, Chimico, Tessile, Grafico, Alimentare, Edile, Informatico, Laterizi e cemento, Lapidei, Servizi alle imprese, Calce e gesso.

Le fonti istitutive del Fondo sono:

- UNIONMECCANICA e FIM-FIOM-UILM per il settore METALMECCANICO;
- UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM per il settore CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA;
- UNIONTESSILE e FILTA-FILTEA-UILTA per il settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE E SPAZZOLE;
- UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC per il settore CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI;
- UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA per il settore ALIMENTARE;
- UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI per il settore SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI;
- ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA per il settore EDILI, MANUFATTI IN CEMENTO E LATERIZI, LAPIDEO-ESTRATTIVO, CEMENTO-CALCE-GECCO.
- UNIMATICA e SLC, FISTEL, UILCOM

RIFERIMENTI E PRINCIPI GENERALI

La presente politica di impegno è stata redatta in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n.49 di recepimento della direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II).

Obiettivo principale della normativa è quello di promuovere all'interno dei soggetti destinatari:



- maggiore responsabilità in merito ad aspetti strategici, finanziari, e di interesse sociale ambientale e di buon governo;
- una collaborazione ed un dialogo costante con le aziende partecipate;
- totale trasparenza nei confronti del pubblico.

E sono proprio questi principi di **responsabilità e trasparenza** che da sempre caratterizzato l'attività di investimento di FONDAPI, e che risultano essenziali nel raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo termine che sono la mission del fondo.

GLI OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO SOSTENIBILE

L'individuazione di determinati obiettivi di sostenibilità si configura come un processo che dovrebbe coinvolgere non solo gli organi decisionali del fondo pensione, ma anche la propria platea di aderenti. Vista tuttavia la molteplicità di categorie che compongono la popolazione del Fondo, si è resa necessaria l'individuazione di un obiettivo che fosse condiviso da tutte le parti istitutrici del fondo pensione. Il CDA, con delibera del 28 febbraio 2023, ha dunque individuato come obiettivo della propria attività di engagement **la tutela dei Diritti Umani**.

Allo scopo di rendere efficace e di più facilmente perseguibile tale impegno il Fondo ha individuato alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibili definiti dall'ONU come target della sua politica di sostenibilità proprio in relazione a specifici Diritti Umani:

| Obiettivi Sviluppo Sostenibile | Correlazione con i Diritti Umani |
|---|---|
|  <p>Gli obiettivi includono l'eliminazione della povertà estrema, l'attuazione di misure di protezione sociale e la garanzia di un accesso paritario di uomini e donne alle risorse economiche.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Diritto a un tenore di vita adeguato [UDHR art. 25; ICESCR art. 11; CRC art. 27] • Diritto alla sicurezza sociale [UDHR art. 22; ICESCR art. 9; CRPD art. 28; CRC art. 26] • Parità di diritti delle donne nella vita economica [CEDAW artt. 11, 13, 14(2)(g), 15(2), 16(1)] |
|  <p>Gli obiettivi includono l'eliminazione della discriminazione e della violenza contro le donne e le ragazze; la valorizzazione delle cure non retribuite e del lavoro domestico; la garanzia della piena partecipazione delle donne; l'accesso all'assistenza sanitaria riproduttiva; la parità di accesso delle donne alle risorse economiche.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne [CEDAW artt. 1-5] e delle ragazze [CRC art. 2], in particolare nella legislazione, nella vita politica e pubblica (art. 7), nella vita economica e sociale (artt. 11, 13) e nelle relazioni familiari (art. 16)]. • Diritto di decidere il numero e la cadenza dei figli [CEDAW artt. 12, 16(1)(e); CRC art. 24(2)(f)] • Protezione speciale per le madri e i bambini [ICESCR art. 10] • Eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze [CEDAW artt. 1- 6; DEVAW artt. 1-4; CRC artt. 24(3), 35] • Diritto a condizioni di lavoro giuste e favorevoli [ICESCR art. 7; CEDAW art. 11] |



Gli obiettivi includono la riduzione di tutte le forme di violenza; la fine della violenza contro i bambini e del loro traffico; la promozione dello Stato di diritto e della giustizia per tutti; la riduzione dei flussi finanziari illeciti e di armi, della corruzione e della concussione; lo sviluppo di istituzioni efficaci; la partecipazione al processo decisionale a tutti i livelli; l'identità legale per tutti.

- **Diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della persona** [UDHR art. 3; ICCPR artt. 6(1), 9(1); ICPED art. 1] **inclusa la libertà dalla tortura** [UDHR art. 5; ICCPR art. 7; CAT art. 2; CRC art. 37(a)]
- **Protezione dei bambini da ogni forma di violenza, abuso o sfruttamento** [CRC artt. 19, 37(a)], **inclusa la tratta** (CRC artt. 34-36; CRC-OP1)]
- **Diritto all'accesso alla giustizia e a un giusto processo** [UDHR artt. 8, 10; ICCPR artt. 2(3), 14-15; CEDAW art. 2(c)]
- **Diritto alla personalità giuridica** [UDHR art. 6; ICCPR art. 16; CRPD art. 12]
- **Diritto a partecipare agli affari pubblici** [UDHR art. 21; ICCPR art. 25]
- **Diritto all'accesso alle informazioni** [UDHR art. 19; ICCPR art. 19(1)]

Il Fondo è completamente consapevole del fatto che l'individuazione di tali obiettivi è solamente il primo passo per lo sviluppo di una politica di impegno efficace.

Si rende essenziale una definizione delle modalità di implementazione di tale politica e l'individuazione di opportuni criteri in merito al campo di azione e all'oggetto di tale impegno.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITA'

FONDAPI, in quanto espressione di una pluralità di categorie (lavoratori, aziende, sindacati, ecc...), è fermamente convinto che una corretta valutazione della propria attività di investimento non possa esaurirsi totalmente nell'analisi dei semplici risultati finanziari, ma è necessario che tali risultati siano accompagnati da un processo di investimento responsabile e sostenibile.

Le modalità di attuazione della politica di sostenibilità all'interno del Fondo si possono riassumere in 2 categorie:

- **Strategia di Investimento ESG**
- **Engagement**

LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ESG

I principi di base della strategia di investimento del Fondo considerano il filtro degli investimenti sostenibili necessario alla mitigazione dei rischi complessivi di portafoglio di lungo periodo e quale strumento utile alla creazione di valore nella società del futuro.

Il Fondo, dal 2008, ha deciso di assumere una strategia di investimento ESG ex ante per la propria gestione multicomparto (per la parte di attivi non assistiti da garanzia). In questo modo i fattori ESG hanno un impatto diretto sull'attività di investimento attraverso due strumenti:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

L'adozione di benchmark quotati ESG permette inoltre di verificare sul mercato l'efficacia dei fattori ESG nella creazione di valore e nella limitazione dell'esposizione a rischi di natura non finanziaria ma con un impatto materiale sulle valutazioni di mercato dei titoli.

I principali fattori adottati dal Fondo che determinano un impatto ESG sulle quotazioni sono i seguenti:

i diritti umani e delle comunità locali

- rispetto dei diritti umani e prevenzione delle violazioni
- Attività di investimento nelle comunità locali (microfinanza, progetti sociali)

i diritti dei lavoratori

- rispetto della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva
- nessuna discriminazione
- rispetto delle condizioni di salute e sicurezza

la tutela dell'ambiente

- impatto ambientale negativo
- cambiamento climatico, inteso come transizione verso un'economia sostenibile anche attraverso l'utilizzo di energia a basso rischio

relazione con clienti/fornitori/mercato

- considerazione sociali ed ambientali nella catena di fornitura (lavoro forzato e minorile)
- prevenzione della corruzione e del money laundering
- etica del business

- sicurezza dei prodotti
- trasparenza delle informazioni fornite agli stakeholder

la corporate governance

- consiglio di amministrazione (indipendenza, formazione, curriculum)
- controllo da parte di società esterna specializzata e società di revisione

| ENVIRONMENTAL | | | | SOCIAL | | GOVERNANCE | |
|--|---|-----------------------------------|---|---|---|-----------------------------|--|
| A/ENV. STRAT. & POLICY | B/ENV. MANAGEMENT | C/PRODUCTS | D/PRODUCTION PROCESS | E/COMMUNITY RELATIONS | F/EMPLOYEES | G/MARKETS | H/GOVERNANCE |
| A1/Environmental Strategy | B1/Environmental Management System | C1/Lifecycle environmental impact | D1/Environmental impact of the process and Eco-efficiency | E1/Respect of human rights | F1/Employees rights respect | G1/Relations with suppliers | H1/Corporate Governance Guidelines |
| A2/Environmental Policy | B2/Legislation compliance | | D2/Environmental Liabilities | E2/Corporate Citizenship strategy | F2/Diversity/Gender | G2/Relations with customers | H2/Disclosure on Corporate Governance |
| A3/Environmental Policy range and involvement | B3/Environmental inspections / audits | | D3/Renewable sources of energy | E3/Social dialogue and community related initiatives | F3/Benefits | G3/Corruption | H3/Rights and duties of shareholders |
| A4/Environmental management bodies and commitment | B4/Environmental transparency, information and openness | | | E4/Contributions to social and economic development | F4/Training, education and skills improvement | G4/Competitors | H4/Board structure and functioning |
| A5/Environmental targets | B5/Supply Chain Environmental Management | | | E5/Philanthropy, charity and donations strategy, initiatives and spending | F5/Health and Safety | | H5/Transparency of operations with related companies |
| A6/Forecasting of environmental trends and future standards | B6/Communication, training and education | | | E6/Social Accountability | | | |
| A7/Actions to anticipate future environmental standards and potential issues | B7/Risk Management | | | | | | |
| Compliance with national legislation Compliance with international standards (Global Compact – PRI) | | | | | | | |

Questi fattori sono alla base delle metodologie di valutazione della performance ESG utilizzate per la costruzione dei benchmark adottati dal Fondo Pensione.

Perimetro di attività

Il Fondo definisce la propria politica mediante un approccio ESG ex ante nella gestione finanziaria dei comparti Prudente e Crescita ricomprendendo in tale processo tutti gli attivi presenti nei portafogli dei gestori (sia di tipo obbligazionario che azionario).

Tale approccio si materializza tramite l'adozione di BENCHMARK ESG del provider CONFLUENCE (ECPI) che prevedono:

- Un approccio best in class (la selezione dei titoli tiene in considerazione anche lo score ESG oltre ai tradizionali parametri finanziari).

Questa scelta orienta naturalmente gli investimenti fatti dal gestore verso titoli con un profilo di sostenibilità migliore dato che si tratta di mandati di gestione specializzati a benchmark. Il gestore, quindi, ha facoltà di investire negli attivi dell'universo investibile ma deve parametrarsi al benchmark in termini di rischio/rendimento con un esplicito limite di tracking error indicato nei mandati tecnici.

- b) La definizione di un universo investibile (azioni e obbligazioni) come insieme degli emittenti societari e governativi che il provider di sostenibilità definisce investibili secondo le proprie metodologie. Per opportuna informazione le metodologie aggiornate sono riportate nel sito del provider (<https://www.ecpigroup.com/en/indices>).
- c) Esclusione di emittenti appartenenti all'ultima classe di rating ESG (F).

È necessario sottolineare come, la procedura appena descritta, oltre ad assicurare l'impegno di FONDAPI sui temi di natura sostenibile e responsabile, abbia garantito nel corso degli anni il raggiungimento di risultati finanziari più che soddisfacenti e solitamente migliori della media del settore.

Monitoraggio e Reporting

La funzione finanza riceve con regolarità bimestrale dal provider i dati di caratterizzazione ESG del portafoglio in gestione che consente di conoscere lo score ESG dei singoli attivi. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del gestore e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso. Il report comprende anche una sezione dedicata alla Carbon Footprint dei portafogli in valore assoluto e in valore relativo al benchmark.

ENGAGEMENT

In piena adesione con quanto promosso dalla direttiva Shareholder Right II, è volontà di FONDAPI, e nello specifico nelle intenzioni dei suoi amministratori, impegnare l'attività futura del fondo pensione alla strutturazione di una sempre più assidua **attività di engagement** che punti ad una maggiore collaborazione tra FONDAPI, in quanto investitore istituzionale, e le società oggetto del nostro investimento.

Come indicato dalla direttiva stessa (art. 124-quinquies del TUF), una efficiente politica di impegno deve illustrare le modalità tramite le quali il Fondo: **monitora le società**

partecipate, dialoga con esse, esercita il proprio diritto di voto, collabora con altri azionisti, e gestisce potenziali conflitti di interesse.

Come già accennato in precedenti documenti, la strutturazione della strategia di investimento del fondo non rende di facile implementazione tutti gli aspetti essenziali della politica di impegno come sopra citati. La gestione finanziaria completamente delegata a terzi, l'esigua percentuale di azioni di una specifica azienda, la diversificazione geografica dell'investimento, rendono complicata la possibilità per il Fondo di incidere sui comportamenti e le scelte delle aziende soggetto del nostro investimento.

Tuttavia, il fondo pensione sta lavorando per lo sviluppo di una sempre più efficace attività di engagement, sia attraverso la strutturazione di processi interni (indicazioni in merito al voto tramite i propri gestori), sia attraverso la collaborazione con altri azionisti.

Di seguito si chiariscono alcuni aspetti fondamentali della politica di impegno del Fondo:

Perimetro di attività: come indicato dalla direttiva, tale politica di impegno dovrebbe coinvolgere le società oggetto del nostro investimento e, nello specifico, tutte quelle aziende di cui il Fondo possiede delle azioni nel proprio portafoglio di investimento.

Obiettivo del Fondo sarà quello di implementare dei **criteri di individuazione delle società** che permettano una più efficiente attività di engagement. Tali criteri saranno individuati dal Fondo e condivisi con i gestori al momento dell'avvio delle nuove convenzioni azionarie.

Collaborazione con altri azionisti e dialogo con le società: è convinzione del Fondo che una efficace attività di engagement debba essere promossa attraverso la collaborazione di una molteplicità di investitori. **Per tale motivo il Fondo già dal 2019 è firmatario PRI.** Tale caratterizzazione permette al Fondo di venire a conoscenza e partecipare a varie attività di Engagement Collaborativo. Sarà compito del Fondo, attraverso la volontà del proprio CDA, valutare di volta in volta eventuali azioni collaborative **promosse dal PRI o in alternativa da aggregazioni di Fondi coordinate anche dalla Associazione di categoria (Assofondipensione)** e riguardati gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Fondo. Tale collaborazione permetterà, non solo un maggiore efficacia nei confronti delle società partecipate, ma anche la possibilità di un dialogo diretto con le stesse.



Esercizio del diritto di voto: va specificato che, per le criticità già espresse in precedenza, Fondapi attualmente non esercita il proprio diritto di voto. Segnaliamo tuttavia che, proprio l'imminente scadenza delle attuali convenzioni di gestione con i gestori azionari, darà la possibilità al Fondo di strutturare una

efficace politica di Voto in relazione agli obiettivi individuati dalla nostra politica di impegno.

Gestione dei potenziali Conflitti di Interesse: I Gestori Finanziari, ai quali è completamente demandata l'attività di investimento, operano in base alle politiche di gestione del Fondo, attuate secondo le indicazioni della COVIP, nelle convenzioni di gestione, nello Statuto del fondo pensione e nella legge.

Le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal Gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo pensione e in un'ottica di sana e prudente gestione.

La Funzione Finanza del fondo pensione, con l'ausilio dell'advisor finanziario, verifica mensilmente il rispetto del mandato di gestione, con particolare riferimento ai titoli su cui vi sia una particolare concentrazione degli investimenti: 1.5% dell'attivo gestito dal singolo gestore obbligazionario e 3.0% dell'attivo gestito dal singolo gestore azionario. Il CdA verifica ex post che la concentrazione eccessiva, anche in relazione al mandato, non riguardi titoli dei soggetti tenuti al versamento della contribuzione. In caso contrario ne chiede adeguata motivazione al gestore. In caso di motivazione non convincente valuta se questo comporti un rischio di perdita per gli investimenti e, in caso affermativo, valuta quali misure adottare: riduzione dell'investimento o disinvestimento ed informa la Covip.